



TASK FORCE “PARITÀ DI GENERE NEL LAVORO” Biennio 2023 / 2025

Linee Programmatiche Progetto “*Inclusività al Lavoro*” delle giovani mamme lavoratrici

La parità di genere è uno dei valori fondamentali dell'Unione Europea.

Uno dei settori in cui, tuttavia, ancora si fatica a raggiungerla è proprio quello del lavoro, nonostante i numerosi interventi normativi, nazionali e comunitari, che da decenni si propongono di colmare il *gap* che ancora persiste fra Uomo e Donna.

Le *Task Force FIDAPA BPW Italy per la Parità di Genere nel Lavoro, Nazionali e Distrettuali*, consapevoli della necessità di *azioni positive*, che possano contribuire in modo fattivo alla realizzazione di opportunità paritarie fra Uomo e Donna, colmando il *deficit* che affligge il genere femminile, presentano il progetto “**Inclusività al Lavoro**” delle **Giovani Mamme Lavoratrici**.

Si tratta di un’Azione Positiva scandita in tre momenti.

Fase Uno: rilevazione dei bisogni.

Dalla lettura di alcuni qualificati report sul punto, si è avuta la conferma che l’ostacolo principale al riequilibrio delle posizioni fra Uomo e Donna è rappresentato dalla mancanza di aiuti concreti che garantiscano una conciliazione agevole fra i tempi di cura e quelli di lavoro e che tale mancanza incide, in modo particolare, sulle madri con figli di età inferiore ai tre anni.

Per dare riscontro a tali affermazioni e aggiornare alcuni dati, è stato ritenuto opportuno avviare un censimento in tutti i Distretti, in cui saranno direttamente

coinvolte le omologhe referenti Task Force di Sezione per la rilevazione dello specifico bisogno di “*assistenza domiciliare alle mamme per il lavoro di cura di bambini di età inferiore ai tre anni*”.

E' stato elaborato un questionario, che, con l'ausilio di tutte le Sezioni del Distretto e delle omologhe referenti Task Force di Sezione, sarà somministrato fra gli iscritti e le iscritte agli Ordini Professionali, alle Sezioni territoriali delle Camere di Commercio e di Confindustria, ognuno attraverso l'uso dei propri canali di comunicazione interni, come le *mailing list* degli iscritti, per rilevare i bisogni delle giovani madri riguardo a tre aree: **cura, lavoro, servizi**.

Fase due: possibile soluzione del problema.

Completato il sondaggio, si predisporrà la realizzazione di uno dei rimedi possibili, che si attuerà attraverso la formazione certificata e qualificata di professionisti, coloro che tecnicamente si chiamano *Operatori Assistenziali d'Infanzia*, i quali, al termine di un breve, ma significativo percorso formativo, che coinvolgerà FIDAPA, Enti di Formazione e Assessorato alla Formazione Professionale di ogni Regione, potranno essere le **figure di supporto qualificate per le giovani madri in difficoltà nella gestione dei tempi di cura e di lavoro**.

La Formazione specificamente dedicata alla figura professionale di sarà affidata ad Enti di Formazione Professionale riconosciuti dall'Ente Regione e abilitati al rilascio di attestati di formazione professionale spendibili e validi nel mondo del lavoro, che assicurino alle famiglie fruitrici la professionalità e il valore aggiunto di chi apporterà il sostegno richiesto.

Fase tre: incontro fra domanda e offerta.

Gli Enti di Formazione forniranno alle referenti Task Force di Sezione e di Distretto gli elenchi delle figure professionali già formate; le T.F. di Sezione provvederanno alla “distribuzione” degli elenchi fra i *partners* del progetto: Ordini Professionali, Camere di Commercio e Confindustria, che hanno collaborato alla somministrazione dei questionari e alla rilevazione dei bisogni.

Nella predisposizione della proposta su illustrata, si è cercato di individuare dei percorsi:

1. La *partnership* con gli Ordini Professionali e gli altri attori individuati potrà sortire l'effetto auspicato nel momento iniziale, ossia quello della rilevazione dei bisogni con la somministrazione dei questionari.
2. La stipula di Protocolli con gli Enti erogatori.
3. La partecipazione a titolo gratuito alle lezioni da parte di professionalità esperte nelle discipline erogate, attingendo allo straordinario patrimonio esistente in FIDAPA, con specifico riferimento alle Sezioni vicine agli Enti di Formazione.
4. Il supporto degli Enti pubblici e delle Istituzioni in generale, ma anche della nostra Federazione, potrà davvero fare la differenza, per non vanificare le finalità del progetto e per incoraggiare le giovani madri allontanatesi dal mondo del lavoro a recuperare la propria capacità lavorativa e l'autonomia economica per la piena realizzazione della parità di genere.

CONCLUSIONI

Il progetto illustrato si manifesta ambizioso e articolato, ma la collaborazione e la cooperazione, sia verticale all'interno della nostra Federazione, sia orizzontale con le altre Istituzioni territoriali, pubbliche e non, potrà sicuramente consentire di superare ostacoli e difficoltà, rendendo la proposta un'azione positiva, un modello di buone prassi da esportare e da condividere per un contributo effettivo ed efficace alla parità di genere nel lavoro.

RESPONSABILE NAZIONALE TASK FORCE

Beatrice Vanzo

REFERENTI DISTRETTUALI TASK FORCE

Distretto Nord Ovest: Irene Mercuri

Distretto Nord Est: Rosa Amorevole

Distretto Centro: Lucia Chierici

Distretto Sud Ovest: Anna Pizzimenti

Distretto Sud Est: Rosa Grazia Autera

Distretto Sicilia: Maria Rosa Petronio

Distretto Sardegna: Maria Cristina Benenati